

## Buona Fede E Giustizia Contrattuale Modelli Cooperativi E Modelli Conflittuali A Confronto

Il volume si occupa di analizzare le regole finali di interpretazione del contratto contenute all'art. 1371 c.c., procedendo dapprima ad una ricostruzione in chiave storica dei principi in esso contenuti, siccome veicolati dal diritto romano e intermedio fino al codice civile. Le regole vengono poi inquadrare nel contesto dei criteri di interpretazione oggettiva, per verificarne gli ambiti di applicazione e le possibili interferenze con altri criteri, particolarmente quello di buona fede di cui all'art. 1366 c.c. e quello di conservazione di cui all'art. 1367 c.c. Da ultimo, l'analisi si concentra sugli orientamenti nella giurisprudenza in tema, per verificare l'utilizzo della norma da parte di questa; segue una prospettiva comparatistica che mette a confronto, in punto all'interpretazione del contratto, il sistema italiano e il sistema francese risultante dalla recente riforma delle obbligazioni. Alla luce del contesto economico attuale e delle recenti riforme legislative, il concetto di oggetto sociale è ormai svuotato di significato, sia nei rapporti coi terzi che sul piano societario interno. Anche nell'ambito dei gruppi - dove a prevalere dovrebbe essere l'interesse di gruppo - pare esserci poco spazio per l'oggetto sociale delle società controllate. È quindi opportuna una rilettura in chiave attuale del concetto di oggetto sociale, eventualmente ipotizzando l'introduzione di un nuovo tipo societario che prescindendo da tale istituto.

Giudici e giuristi

modelli cooperativi e modelli conflittuali a confronto

invalidità e inefficacia nella transizione al diritto europeo

struttura e funzione nel neoformalismo negoziale

Persona e diritto

***The book is a must read for anybody interested in the future development of European private law. European Private Law News This volume contains a valuable collection of essays by a group of reputable academics, each dealing with a particular aspect of the development of a substantive law of contract at European level. The contributors have a variety of interests and perspectives. The topic is clearly of great current interest throughout the European Union and beyond. Peter Stone, University of Essex, UK European Private Law after the Common Frame of Reference brings together several interesting contributions from a distinguished group of scholars, and sheds light on the important issue of legal harmonization from an interdisciplinary and comparative perspective. Francesco Parisi, University of Minnesota, US and University of Bologna, Italy The Common Frame of Reference has several potential functions, some reconcilable, others mutually exclusive. Its size, its shape, its true legal nature and its content all remain contested. Modest or ambitious, toolbox or code-in-waiting? Its chameleon character is its strength and simultaneously its weakness, and equally the reason why it has attracted such attention. In this book the editors have assembled a veritable who's who in the field and it is a terrific read. Stephen Weatherill, University of Oxford, UK This book paves the way for, and initiates, the second-generation of research in European private law subsequent to the Draft Common Frame of Reference (DCFR) needed for the 21st century. The book gives a voice to the growing dissatisfaction in academic discourse that the DCFR, as it stands in 2009, does not actually represent the condensed available knowledge on the possible future of European private law. The contributions in this book focus on the legitimacy of law making through academics both now and in the future, and on the possible conceptual choices which will affect the future of European private law. Drawing on experience gained from the DCFR the authors advocate the competition of ideas and concepts. This fascinating book will be a must-read for European lawyers, private lawyers in the Member States and academics dealing with conceptual issues of the future of the national and the European private law. Advanced students in both law and international business will also find this book invaluable, as will US scholars interested in the US EU comparison of different legal orders.***

***While the internationalisation of society has stimulated the emergence of common legal frameworks to coordinate transnational social relations, private law itself is firmly rooted in national law. European integration processes have altered this state of affairs to a limited degree with a few, albeit groundbreaking, interventions that have tended to engender resistance from various actors within European nation-states. Against that background, this book takes as its point of departure the need to understand the process of legal denationalisation within broader political frameworks. In particular it seeks to make sense of opposition to Europeanisation at this point in the evolution of European law when, despite growing nationalist attitudes, great efforts have been made to produce comprehensive legal instruments to synthesise general contract law - an area that has traditionally been solely within the ambit of nation-states. Combining insights from the disciplines of law, history and political science, the book investigates the conceptual and cultural associations between law and the nation-state, examines the impact of nationalist ideas in modern legal thought and reveals the nationalist underpinnings of some of the arguments employed against and, somewhat paradoxically, even in support of legal Europeanisation. The author's research for this book has been supported by the Hague Institute for the Internationalisation of Law.***

***l'intermediazione finanziaria e le responsabilità di banche e Consob***

***Manuale di diritto civile***

***Autonomia dei privati e problemi giuridici della solidarietà***

***Fonti, teoria, metodo. Alla ricerca della «regola giuridica» nell'epoca della postmodernità***

***La convenienza economica nel contratto***

Die im Sudeuropa der Zwischenkriegszeit etablierten Diktaturen hatten Wirtschaftssysteme korporativistischer Prägung unterstützt, die als dritter Weg neben den sozialistischen und den auf freien Markt gegründeten Modellen präsentiert wurden. Die hier versammelten Beiträge analysieren die damit verbundenen juristischen Konstruktionen auf dem Gebiet des öffentlichen und privaten Rechts, wobei

das Zivilrecht und das Arbeitsrecht einen Schwerpunkt bilden. Aus dem Inhalt: A. Costa Pinto: The Corporatist Revolution of the Portuguese New State - P. Vielfaure: Note introductive au corporatisme sous Vichy - P. Schiera: Il corporativismo: concetti storici - G. Bender: Korporatismus und industrielle Moderne - A. Somma: Liberali in camicia nera. Le comune matrice del fascismo e del liberismo giuridico - I. Staff: Der faschistische Korporativstaat und die ihn bestimmenden Ideologien - B. Sordi: Corporativismo e dottrina dello stato in Italia - J.-M. Scholz: Corporatismo. Zur wissenschaftlichen Fundierung der spanischen Diktaturen - P. Napoli: Vichy, ou l'art de la conduite - J.-P. Le Crom: Die Sozialpolitik des Regimes von Vichy - U. Romagnoli: Il diritto del lavoro durante il fascismo - C. Salvi: Corporativismo e diritto civile italiano - A. D'Angelo: Buona fede e giustizia contrattuale nel dibattito sulla codificazione del diritto civile italiano - I. Stolzi: Comunita, proprieta e progetto corporativo - A. Nutzenadel: Korporativismus und Landwirtschaft im faschistischen Italien - A. Aragonese: Die Hermandades de Labradores als Werkzeuge fur Francos Agrarpolitik - J. L. Bilon: Un neocorporatisme d'Etat. La Corporation agricole de Vichy - M.-R. Marrero: Notes sur la Societe des Nations, les dictatures et la notion de corporatisme (1922 -1939)

Il testo originario "Le nouveau droit des contrats. Guide bilingue à l'usage des praticiens" contiene una sintesi ragionata della recente riforma del libro III della codificazione napoleonica ottocentesca, realizzata dapprima con l'Ordonnance n. 2016-131 del 10 febbraio 2016, successivamente ratificata con legge n. 2018-287 del 20 aprile 2018. Tracciata la genesi della riforma, e individuate le aree di influenza (il diritto europeo e il diritto comparato), tre sono le chiavi di lettura della codificazione novellata proposte dagli AA.: la nuova struttura assunta dal libro III, grazie all'introduzione del Titolo IV dedicato alla disciplina generale delle obbligazioni; l'esplicitazione di principi ordinanti, tra i quali spiccano la buona fede e la giustizia contrattuale; la rivisitazione di taluni istituti, e quindi l'introduzione dell'eccessiva onerosità sopravvenuta e la scomparsa della causa. Completano la panoramica sulla riforma i temi della natura dispositiva delle norme; il rapporto tra diritto generale e diritto speciale dei contratti; l'appetibilità del nuovo diritto patrimoniale rispetto alla scelta di legge nei contratti internazionali. La traduzione nella lingua italiana di questo agile testo consente la comprensione e l'apprezzamento immediato della riforma d'oltralpe per i giuristi italiani impegnati nell'interpretazione e applicazione attualizzata del nostro diritto delle obbligazioni, in parte tributario dell'originaria codificazione napoleonica, e oggi proteso verso novità e inquietudini del terzo millennio, all'ombra del diritto europeo. L'opera originale è pubblicata in versione bilingue, francese ed inglese.

European Private Law After the Common Frame of Reference

Studi di diritto civile

Impossibilita' ed inesigibilita' nel debito di genere

Le politiche comunitarie dell'Europa allargata

La responsabilità precontrattuale tra contrattazione civile, del consumatore e di impresa

**Estratto tematico tratto dal portale Giuffrè [www.giustiziacivile.com](http://www.giustiziacivile.com). Nel presente lavoro - confrontandosi con «i problemi eternamente insolubili racchiusi nel circolo paradossale del nesso tra libertà e giustizia contrattuale» - l'Autore tenterà di individuare, anche attraverso l'analisi del ruolo della buona fede nei principali testi di soft law europeo, quali nuove potenzialità e prospettive può assumere tale clausola, considerata come criterio orientativo del fenomeno contrattuale, nell'ambito del rapporto dialettico tra autonomia privata/ruolo del giudice/principi ordinamentali.**

International commercial gas sale agreements are often characterised by a duration of twenty years or more. Consequently, when unforeseen events alter market conditions the contractual equilibrium originally found by the parties is disrupted, giving rise to the necessity to renegotiate and adapt the agreement. If negotiation fails, the parties in most cases submit the matter to arbitration. This comprehensive analysis of what can happen under such circumstances proceeds from an in-depth consideration of the power of arbitrators to intervene on the agreement in the light of arbitrability and procedural law. The author fully explains the complex special nature of gas pricing and contract clauses, and takes into account such features as the following, especially in the wake of the 2009 crisis as it affected the gas sector: - take or pay clauses; - mechanisms for gas price calculation; - price review and price re-opener clauses; - hardship provisions; - problems arising from the absence of a specific clause providing for adaptation/adjustment; - effect on contracts of the emergence and development of spot or traded gas markets; and - trend toward introducing spot-market elements into an oil-indexed price formula. The analysis draws on interviews with lawyers and arbitrators who have been involved in recent proceedings regarding gas sale contract adaptations, and also considers court decisions issued in setting aside or enforcing arbitration awards handed down in energy disputes. A central discussion throughout this book is the possible responses to the question of whether it is possible to determine a principle of law justifying the arbitrator's power to intervene in contract adaptation. All professionals involved in the production, wholesaling, or distribution of gas will find this book indispensable. It will also be of special value to practitioners, policymakers, and regulators in the fields of energy law and environmental law.

Delle Obbligazioni - Vol 1 - Artt. 1173-1217

itinerari della giurisprudenza italiana tra Otto e Novecento

Mercato mobiliare e tutela del risparmio

Un nuovo concetto di oggetto sociale

Il nuovo diritto francese dei contratti

Il modulo "Dei contratti in generale" è un autorevole commento articolo per articolo della disciplina normativa codicistica in tema di contratti e contiene anche il commento al codice del consumo. L'Opera, coordinata dai Proff. i Navarretta ed Orestano e divisa in 4 volumi (Primo volume: 1321-1349 - Secondo volume: 1350-1386 - Terzo volume: 1387-1424 - Quarto volume: 1425-1452 e il Codice del Consumo), è commentata da accademici e professionisti di altissimo livello e si rivela essere un mezzo autorevole ed utile per la pratica quotidiana all'avvocato e al magistrato. In particolare questo primo volume ha ad oggetto la disciplina generale del contratto, esaminando gli articoli del codice in materia requisiti del contratto, accordo delle parti, causa e oggetto del contratto. Piano dell'opera VOLUME PRIMO CODICE CIVILE - Libro quarto · Titolo II - Dei contratti in generale · Capo I - Disposizioni preliminari · 1321-1324 Prof. Umberto Breccia · Capo II - Dei requisiti del contratto · 1325 Prof. Umberto Breccia · Sezione I - Dell'accordo delle parti · 1326-1336 Prof. Paolo Gallo · 1337-1338 Prof.ssa Manuela Mantovani · 1339 Prof.ssa Maria Rosaria Maugeri · 1340 Prof.ssa Marisa Meli · 1341-1342 Prof.ssa Elena Bargelli · Sezione II - Della causa del contratto · 1343-1345 Prof.ssa Emanuela Navarretta · Sezione III - Dell'oggetto del contratto · 1346-1349 Prof. Enrico Gabrielli

La nuova disciplina del fallimento si inserisce nella più ampia riforma delle procedure concorsuali prevista dal decreto legge n. 35/2005 e dai decreti successivi. Non si è trattato di una vera e propria rifondazione delle discipline concorsuali, ma di un adattamento allo spirito nuovo di

regole ritenute in parte obsolete. Sull'esempio di altre legislazioni, sono state introdotte regole dirette a valorizzare maggiormente le opportunità di salvaguardia delle imprese in crisi e a disegnare una nuova configurazione dei rapporti tra gli attori delle procedure: debitore, creditori, giudici, organi di gestione e di controllo. Il volume, strutturato in due tomi, esamina criticamente dottrina e giurisprudenza; in particolare i principali temi trattati sono: la liquidazione coatta amministrativa, gli effetti del fallimento, l'apertura e la chiusura del fallimento, l'esdebitazione, l'accertamento del passivo, il tribunale fallimentare e il concordato fallimentare. Una parte è dedicata anche al diritto europeo.

PIANO DELL'OPERA Cap. 1. I presupposti del fallimento Cap. 2. Liquidazione coatta amministrativa e fallimento Cap. 3. La cessazione dell'impresa. Obblighi Cap. 4. L'iniziativa per la dichiarazione di fallimento. L'iniziativa del pubblico ministero Cap. 5. La competenza per la dichiarazione di fallimento. Il conflitto positivo di competenza Cap. 6. Diritto europeo Cap. 7. Istruttoria prefallimentare e trattazione giudiziale dell'insolvenza di impresa Cap. 8. Il sistema delle impugnazioni. La revoca del fallimento Cap. 9. Il tribunale fallimentare. La competenza del tribunale fallimentare Cap. 10. Il giudice delegato Cap. 11. I reclami endofallimentari Cap. 12. Il curatore Cap. 13. Il comitato dei creditori: nomina, funzioni Cap. 14. Gli effetti del fallimento per il fallito Cap. 15. Il concorso nel fallimento Cap. 16. Gli effetti del fallimento per i creditori: creditori privilegiati e chirografari. Compensazione e obbligazioni solidali Cap. 17. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori Cap. 18. Le esenzioni dalla revocatoria. Piani attestati. Accordi di ristrutturazione. Concordato preventivo Cap. 19. Art. 67: Le esenzioni previste dall'art. 67, comma 3, lett. a), b), c), f) Cap. 20. Gli effetti sui rapporti giuridici preesistenti Cap. 21. Associazione in partecipazione Cap. 22. Conto corrente, mandato e commissione Cap. 23. Il contratto di lavoro Cap. 24. Il contratto di affitto d'azienda pendente Cap. 25. Locazione di immobili Cap. 26. Appalto Cap. 27. Contratto di assicurazione Cap. 28. Contratto di edizione Cap. 29. Clausola arbitrale Cap. 30. Custodia e amministrazione delle attività fallimentari Cap. 31. L'accertamento del passivo Cap. 32. Domande tardive. Insufficienza di attivo. Domande di rivendica e restituzione Cap. 33. Esercizio provvisorio e affitto d'azienda Cap. 34. La liquidazione dell'attivo. La vendita dell'azienda. Vendita dei beni mobili e immobili Cap. 35. La distribuzione dell'attivo e il rendiconto Cap. 36. La chiusura e la riapertura del fallimento Cap. 37. La proposta di concordato fallimentare Cap. 38. Il concordato fallimentare: aspetti procedurali Cap. 39. L'esdebitazione fallimentare Cap. 40. Il fallimento delle società di capitali Cap. 41. Il fallimento delle società con soci illimitatamente responsabili

Causa in astratto e causa in concreto

Diritto civile

Buona fede e giustizia contrattuale

Patto di famiglia. Artt. 768 bis-768 octies

L'acquiescenza al provvedimento amministrativo e la tutela dell'affidamento

**A distanza di quattro anni dal suo primo Convegno, tenutosi nel novembre del 2011 all'Accademia dei Lincei e dedicato a "I valori della convivenza civile e i codici dell'Italia unita", l'Unione dei Privatisti ha chiamato a raccolta un gruppo di studiosi delle generazioni più giovani a discutere di "Giurisprudenza per principi e autonomia contrattuale". Il Convegno, svoltosi il 30 ottobre del 2015 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, ha rappresentato l'occasione per un confronto su un tema propriamente civilistico (il rapporto tra legge e libertà contrattuale), tanto classico nella sua prospettiva generale quanto inedito nelle sue concrete odierne epifanie, che impongono all'interprete una revisione profonda dello strumento analitico tradizionale. Le relazioni presentate al Convegno, e i contributi oggi raccolti in questo volume, restituiscono, arricchita, l'immagine che degli attuali percorsi dell'autonomia privata abbiamo appena tratteggiato. Ci sembra di poter dire, anzi, che l'appuntamento romano dello scorso ottobre, preparato da un serrato confronto all'interno dell'Unione dei Privatisti e dei suoi organismi direttivi, abbia rappresentato l'occasione per ridare la parola ad una dottrina che, pur consapevole della curadimagrante subita negli ultimi decenni, non voglia tuttavia rinunciare al compito di riflettere su quanto, confusamente ma non per questo in modo meno deciso e meno inquietante, emerge dalle nebbie di un tempo storico che, lungi dall'essere un compimento, come pure si era voluto far credere, torna a popolarsi di vecchie e nuove minacce.**

**Il modulo "Delle Obbligazioni" è un autorevole commento articolo per articolo della disciplina normativa codicistica in tema di obbligazioni e contiene anche il commento alle principali norme speciali in materia. L'Opera, coordinata dal Prof. Cuffaro e divisa in 3 volumi (Primo volume: 1173-1217 - Secondo volume: 1218-1276 - Terzo volume: 1277-1320 e leggi collegate), è commentata da accademici e professionisti di altissimo livello e si rivela essere un mezzo autorevole ed utile per la pratica quotidiana all'avvocato e al magistrato. In particolare questo primo volume ha ad oggetto la disciplina generale delle obbligazioni, esaminando sia le disposizioni generali sia gli articoli in tema di adempimento, di pagamento per surrogazione e di mora del creditore.**

**Dalla forma alle forme**

**Buona fede e giustizia nel diritto dei contratti**

**The Adaptation of Long-Term Gas Sale Agreements by Arbitrators**

**Dialoghi con Guido Alpa. Un volume offerto in occasione del suo LXXI compleanno**

**Regole finali di interpretazione del contratto**

*Il volume raccoglie 35 contributi che, partendo da uno scritto di Guido Alpa, "dialogano" con lui su temi a lui cari, dalla storia del diritto, alla filosofia, all'avvento del 'post-moderno', alla interpretazione e, in generale, ai rapporti fra diritto privato e altre branche del diritto.*

*Numerosi i saggi dedicati alla teoria del contratto, alla tutela dei consumatori, alla responsabilità civile, alla disciplina dei mercati. Sono inoltre trattati alcune questioni centrali nella più innovativa riflessione scientifica di Guido Alpa: la identità personale, la dignità umana, la auto-determinazione di fine vita.*

*Nationalism and Private Law in Europe*

*Giurisprudenza per principi e autonomia privata*

*tra "culpa in contrahendo" e contratto*

*La giustizia contrattuale*

*Fallimento e concordato fallimentare*